



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
CULTURA, CITTÀ E TERRITORIO 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Patrimonio storico, artistico e culturale>Valorizzazione sistema museale pubblico e privato

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Valorizzare e garantire la fruizione del patrimonio culturale, storico e artistico, affinché la cultura possa essere un bene comune e favorire la coesione sociale. Il progetto risponde ai bisogni emersi dalla crisi pandemica, ponendo al centro l'alleanza tra 'Cultura e Salute' come diritto del cittadino. L'obiettivo è di rafforzare e individuare nuove strategie di accesso della cittadinanza alle attività culturali, sia attraverso modalità tradizionali in presenza che attraverso innovative strategie digitali di valorizzazione del patrimonio culturale, storico e locale del territorio. In particolare, il progetto mira a garantire e migliorare la conoscenza nella popolazione dei molteplici servizi offerti dai musei, sviluppare strategie di valorizzazione anche attraverso modalità innovative di fruizione del patrimonio, e sviluppare attività laboratoriali e visite guidate rivolte ai giovani con l'obiettivo di coinvolgere scuole, giovani e tutta la popolazione. Il progetto contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo 11 dell'Agenda 2030 'Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili'.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari sono coinvolti in attività comuni a tutte le sedi e in altre specificamente legate alla sede di servizio. Nel dettaglio: Attività 1.1 - Affiancamento attivo al personale dell'ente per apprendere le modalità di pianificazione dei servizi culturali e osservazione della quotidianità delle strutture. Attività 1.2 - Accoglienza dell'utenza, utilizzo di terminali e applicativi di prenotazione visite, segreteria per prenotazioni tramite telefono, mail e internet, affiancamento personale per gestione e calendarizzazione visite guidate. Attività 1.3 - Assistenza e affiancamento di operatori della sede attraverso catalogazione materiali, verifica e conservazione, verifica collezioni, allestimenti mostre, sistemazione e archiviazione di materiali museali, visite guidate. Attività 2.1 - Collaborazione con personale di sede per programmare strategie di comunicazione e promozione, partecipazione a incontri e riunioni di lavoro. Attività 2.2 - Supporto nella ideazione e predisposizione di materiale promozionale digitale, decisione di contenuti, testi, video, supporto per rassegna stampa. Attività 2.3 - Supporto a caricamento del materiale informativo su siti internet e pagine social. Attività 2.4 - Collaborazione nella creazione pratica di video/visite virtuali, affiancamento del personale alle riprese/foto, condivisione web del materiale, collaborazione nella preparazione teorica, tecnica e pratica, individuazione materiale utile agli approfondimenti storici, raccordo con ospiti per letture a distanza. Attività 3.1 - Collaborazione con personale per pianificare, calendarizzare e organizzare momenti aperti alla cittadinanza: laboratori, eventi, convegni, individuazione target e modalità di incontro. Attività 3.2 - Ideazione campagna comunicazione eventi, creazione contenuti per sito web e social, cura contenuti brochures e volantini, impostazione idea grafica, revisione materiale cartaceo, supervisione distribuzione, rassegna stampa. Attività 3.3 - Affiancamento personale nell'organizzazione attività didattiche, accoglienza bambini/ragazzi, allestimento spazi, predisposizione e riordino materiali. Attività 3.4 - Affiancamento guide museali durante visite, sistemazione locali per eventi, disponibilità per richieste informazioni di utenza e relatori.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012522NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012522NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I momenti formativi potrebbero essere svolti nelle giornate del sabato. Flessibilità oraria e impiego in giorni festivi per particolari occasioni. Partecipazione a eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche degli enti attuatori, oppure organizzati dalla ASC Aps o da Arci Servizio Civile Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, attività di formazione aggiuntive all'interno della rete ASC). Disponibilità a effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile. Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti) e relativo stop del progetto. Laddove il numero di giorni di chiusura fosse superiore a un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, sarà garantita continuità del servizio attraverso impiego da remoto o presso sede di attuazione di altri progetti afferenti al medesimo programma.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile

Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in

caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale privilegia metodologie didattiche attive che favoriscono partecipazione dei giovani, basate su apprendimento dall'esperienza. Metodologie utilizzate: metodo induttivo e metodo espositivo partecipativo. Tecniche: lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, mind mapping, formazione a distanza (non superiore al 50% complessivo, con massimo 30% in modalità asincrona). La formazione specifica adotta metodologie di apprendimento attivo attraverso: analisi di problemi reali, elaborazione ipotesi progettuali, simulazioni di contesti di azione, attività pratiche sul campo, redazione piani di azione. Metodologia principale: formazione-intervento. La formazione specifica prevede 9 moduli per complessivi 73 ore: Modulo A sez. 1 (8 ore) - Formazione e informazione sui rischi attraverso piattaforma FAD con test obbligatorio; Modulo A sez. 2 (2 ore) - Approfondimento rischi specifici nel settore patrimonio storico, artistico e culturale con verifica finale con OLP; Modulo B (4 ore) - La digitalizzazione come strumento per comunicare (social network, hate speech, privacy, sicurezza informatica, web-reputation, cyberbullismo); Modulo C (20 ore) - Elementi di comunicazione e comunicazione efficace; Modulo D (29 ore) - Elementi di cultura, patrimonio culturale e digitale, eventi e laboratori culturali; Modulo E sez. 1 (4 ore) - Mi spendo dopo il servizio civile, terzo settore, progettazione sociale; Modulo E sez. 2 (4 ore) - Costituzione italiana, diritti, cittadinanza. La formazione specifica è erogata prevalentemente in presenza con possibilità di modalità online in sincrono per assenze giustificate (massimo 3 operatori per sede). Modulo A sez. 2 e modulo sui rischi erogati in FAD. Modalità sincrona/asincrona non superiore al 30% del totale ore. Aula massimo 30 partecipanti.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: OFFICINE DI ARTE E CULTURA IN EMILIA-ROMAGNA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti-Obiettivo 11 Agenda 2030:Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

il servizio civile universale rappresenta un'occasione di crescita personale che rafforza la consapevolezza del proprio ruolo nello sviluppo sociale, culturale ed economico del paese, anche in termini di contributo professionale. il percorso di tutoraggio è funzionale al passaggio dall'esperienza di scu ai successivi percorsi formativi/lavorativi e mira a rafforzare la capacità degli operatori volontari di progettare consapevolmente il proprio futuro. il percorso si compone di 21 ore di cui 17 collettive erogate a classi di massimo 30 unità e 4

individuali. la misura si realizzerà nell'ultimo periodo del servizio per consentire ai ragazzi di metabolizzare l'esperienza che volge al termine e analizzare le prospettive future con il supporto di tutor esperti. l'attività sarà svolta online entro il limite del 50% delle ore; qualora l'operatore volontario ne abbia necessità, saranno messi a disposizione strumenti adeguati alla fruizione dell'attività da remoto. il percorso verrà così suddiviso: autovalutazione dell'esperienza, analisi delle competenze apprese (7 ore complessive)

1."autovalutazione dell'esperienza di servizio civile" (3 ore) erogato collettivamente con metodologie interattive volte a favorire la condivisione e la rielaborazione delle esperienze 2. "analisi delle competenze apprese" (4 ore) svolto in modalità individuale e condotto da un tutor con esperienza in materia di messa in trasparenza delle competenze. orientamento al lavoro (8 ore complessive erogate collettivamente)

1."redazione del curriculum vitae" (2 ore), con metodologie che alternano la presentazione degli strumenti ad esercitazioni pratiche e simulazioni 2."colloquio di lavoro" (2 ore), con l'utilizzo della metodologia del learning by doing, simulazione di casi e giochi di ruolo 3."web e social network per il lavoro" (2 ore), con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni di casi concreti sull'utilizzo delle diverse funzioni dei social network come strumenti di ricerca del lavoro 4."elementi per l'avvio di impresa" (2 ore), con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa. centri per l'impiego e servizi per il lavoro (6 ore complessive erogate collettivamente): i moduli "ricerca attiva del lavoro" e "principali servizi per il lavoro" (entrambi di 2 ore) saranno sviluppati con metodologie interattive volte a favorire lo sviluppo di autonomie nell'utilizzo dei servizi per il lavoro. inoltre, è previsto un ulteriore modulo descritto nelle attività opzionali: "opportunità sul territorio" (2 ore), realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del giovane.